



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 4/2018 del 29/01/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2019-2020

Visti:

- **l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90**, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- **l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:**
 - al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
 - al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- **lo Statuto metropolitano** approvato con deliberazione della conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;

Visto altresì:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 1, commi 5, 8, 9, 10, 59 e 60, relativamente al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e suo aggiornamento;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), ai sensi dell'[articolo 7](#)”*

della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il decreto della Presidente della Provincia n. 23 del 22 agosto 2013, con il quale è stato nominato il Responsabile della trasparenza di cui all’art. 43 del D.Lgs n. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A approvato con deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ed Autorità Nazionale Anticorruzione - C.I.V.I.T.- A.N.A.C. n. 72 del 11 settembre 2013, aggiornato nel 2015 con deliberazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015, nel 2016 con deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016; nel 2017 con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 21/12/2016, ad oggetto “Indirizzi generali sui contenuti del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2018-2019”;
- il decreto sindacale n 3 del 30/01/2017, con il quale è stato approvato il P.T.P.C.T. 2017, confermando R.P.C. della Città metropolitana di Venezia nonché responsabile della trasparenza il Segretario generale dell’Ente;

tenuto conto che:

- l’aggiornamento del P.T.P.C.T., comprendente anche le misure di trasparenza prima contenute nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, deve essere approvato entro il termine del 31 gennaio, fissato dall’art 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ed Autorità Nazionale Anticorruzione - CIVIT - A.N.A.C.-, nella seduta del 22 gennaio 2014, ha approvato la delibera n. 12, con la quale ha espresso l’avviso che negli enti locali la competenza ad adottare il P.T.P.C. spetta alla Giunta, salvo diversa previsione adottata nell’esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

dato atto:

- che l’approvazione del Piano 2018 è stata discussa con i dirigenti dell’ente nel comitato di coordinamento tenutosi il 16 gennaio 2018;
- che, dal 22 al 29 gennaio 2018 è stato pubblicato apposito avviso dedicato alle osservazioni e suggerimenti degli *stakeholder*, senza ricevere alcuna segnalazione;

dato atto inoltre:

- con nota del Segretario generale prot. n. 32879 del 12 aprile 2017, come previsto dall’art. 17, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i, è stata individuata come responsabile per la transizione digitale la dott.ssa Franca Sallustio, in quanto dirigente del Servizio informatica;
- la dott.ssa Sallustio, con decreto sindacale n 3 del 30 gennaio 2017, è stata altresì nominata Difensore civico per il digitale, figura che, con le modifiche apportate al CAD dal D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 (GU n. 9 del 12-01-2018) è ora istituito presso l’AgID e non più demandato alle singole amministrazioni (art. 17, comma 1-quater);

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista la sopracitata scadenza del 31 gennaio 2018,

DECRETA

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2019-2020, nel testo allegato alla presente deliberazione, comprensivo della tabella A delle misure di prevenzione, del prospetto per la rilevazione ed analisi del rischio allegato sub B e della tabella che definisce il flusso di pubblicazione dei dati e le connesse responsabilità;
2. il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza adotterà le indicazioni operative per l'attuazione del Piano di cui al punto 1;
3. di dare atto che il P.T.P.C.T. sarà pubblicato nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
4. di nominare, come già indicato nella nota del Segretario generale prot. n. 32879 del 12 aprile 2017, la dott.ssa Franca Sallustio Responsabile per la transizione digitale della Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i, e del Piano triennale per l'informatica nella PA, cap. 12.8, contestualmente, di prendere atto che ai sensi dell'art. 17, comma 1-quater del CAD la figura del Difensore Civico per il digitale dell'Ente decade.

dichiara, altresì, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza precisati nelle premesse.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco Metropolitan
BRUGNARO LUIGI